

1. Volgi al plurale le espressioni di questo esercizio:

- a) Pesce pilota; b) Vaso portafrutta; c) Nave cisterna; d) Maschera antigas; e) moda anteguerra;
f) decreto legge; g) colloquio preesame; h) faro antinebbia; i) uomo rana; l) cane poliziotto; m) vaccino antipolio; n) cannone antigrandine; o) prodotto omaggio; p) motore fuoribordo; q) licenza premio.

2. Distingui i pronomi dagli aggettivi dimostrativi contenuti nelle frasi di questo esercizio:

- a) Fare questo o quello non è la stessa cosa;
b) No, fare questa cosa o quell'altra non è lo stesso;
c) Questa è la sua giacca, non quella.
d) Quel signore è lo stesso di poco fa.
e) Quella chiave apre il cancello, questa il portone.
f) Questo compito non è così facile come quello della scorsa settimana.
g) Prendi pure uno di quei cioccolatini: scegli quello che vuoi.
h) Il principe di Monaco e quello del Liechtenstein avranno un incontro al vertice alla fine di questa settimana.

3. Ecco una serie di forme del verbo essere: per ciascuna di esse indica il modo, il tempo, la persona e il numero.

- a) Essi saranno
b) Essi fossero stati
c) Noi eravamo
d) Voi sareste stati
e) Che voi siate
f) Che essi fossero
g) Tu sei stato
h) Egli sarebbe
i) Che essi siano stati
j) Sii tu!
k) Tu fosti stato

4. Dati modo, tempo, persona e numero, indica la forma del verbo essere corrispondente:

- a) Congiuntivo imperfetto, 2 pl.
- b) Indicativo futuro anteriore, 3 sing.
- c) Congiuntivo presente, 2 sing.
- d) Gerundio passato
- e) Condizionale presente, 1 sing.
- f) Imperativo presente, 2 sing.
- g) Indicativo imperfetto, 3 sing.
- h) Infinito presente
- i) Indicativo trapassato prossimo, 3 plur.
- j) Congiuntivo imperfetto, 1 plur.

5. Osserva questi verbi e poi collegali alla loro definizione corrispondente:

io mi lavo	Riflessivo reciproco
Cesare e Antonio si salutano	Riflessivo apparente
Luisa si pettinava i capelli	riflessivo
Mi congratulo con te	Intransitivi pronominali

Riflessivo: l'azione che esso esprime, compiuta dal soggetto, si "riflette", cioè ricade sul soggetto stesso:

Riflessivo reciproco: l'azione, compiuta da più soggetti, ricade scambievolmente su di essi;

riflessivo apparente: l'azione, compiuta dal soggetto, non ricade direttamente sul soggetto, ma comunque va a suo vantaggio;

intransitivo pronominale: verbo intransitivo che si coniuga con la particella pronominale, ma senza che questa svolga una particolare funzione. Le forme di questo verbo sono identiche a quelle del verbo riflessivo, ma la differenza fondamentale sta nel fatto che un verbo per essere definito "riflessivo" deve poter essere trasformato in una costruzione con complemento oggetto ("lavarsi" diventerebbe, quindi, "lavare se stessi" o "lavare se stesso") o complemento di termine ("domandarsi" diventerebbe, invece, "domandare a se stessi"); nel verbo intransitivo pronominale invece, la particella pronominale non ha funzione di pronome riflessivo.

6. Le frasi di questo esercizio contengono tutte uno o più avverbi; individuali e indica se essi si riferiscono a un verbo, a un aggettivo o a un altro avverbio.

- a) Abbiamo visto un film molto divertente.
- b) Luigi mi ha mentito spudoratamente.
- c) Il tema è ben scritto.
- d) Il tempo cambierà rapidamente.
- e) Non fate troppo tardi.
- f) Non stancatevi troppo.
- g) I suoi occhi sono straordinariamente belli.
- h) Non cantate vittoria troppo presto.
- i) Mi piace troppo per rinunciarci.
- j) Non mi stancherò mai di ripetervelo.

7. Come per le congiunzioni coordinative, le congiunzioni subordinative possono essere classificate in base alla natura del legame logico che instaurano. Collega ciascuna frase, contenente una congiunzione subordinativa, con la definizione che ritieni appropriata:

a. Lo faccio <u>perché</u> mi piace.	1. finale
b. Esegui il lavoro <u>meglio che</u> poteva.	2. causale
c. <u>Sebbene</u> fosse tardi, c'era ancora luce.	3. consecutiva
d. Verrò <u>purché</u> ci sia anche lei.	4. dichiarativa
e. È <u>così</u> strano <u>da</u> non sembrare vero.	5. eccettuativa (o limitativa)
f. Disse <u>che</u> sarebbe partito.	6. comparativa
g. Farebbe di tutto <u>fuorché</u> arrendersi.	7. condizionale
h. Si rivolse a me <u>affinché</u> lo aiutassi.	8. concessiva
i. Dimmi <u>se</u> mi vuoi bene.	9. modale
l. <u>Comunque</u> andasse non si sarebbe lamentato	10. temporale
m. <u>Quando</u> si mangia non si parla	11. interrogativa (o dubitativa)

8. Per ciascuna delle seguenti frasi indica l'esatto significato assunto dalla preposizione di:

1. Sto morendo <u>di</u> sete	mezzo	causa	età
2. È più grossa <u>di</u> Rossella	modo	tempo	paragone
3. Si svegliò <u>di</u> buon umore	causa	modo	mezzo
4. È una signora <u>di</u> trent'anni	età	specificazione	denominazione
5. Il tuo quaderno <u>di</u> matematica è là	argomento	denominazione	specificazione
6. Parlano sempre <u>di</u> soldi	specificazione	quantità	argomento

9. Per ciascuna delle seguenti frasi indica se del, dello, della, dell', dei, degli, delle hanno valore di preposizione articolata o di articolo partitivo:

- Il maglione dello zio è grigio.
- Vorrei del prosciutto cotto.
- A colazione ho mangiato dei biscotti al cioccolato.
- Quel ragazzo non ha degli amici onesti.
- La collana della zia è molto preziosa.
- Hai messo dell'aglio in questa insalata?
- Ieri sera abbiamo conosciuto delle ragazze bellissime.
- Non riesco a trovare la scatola dei fiammiferi.

10. Collega ogni complemento evidenziato nelle frasi seguenti con l'analisi esatta:

a. A Roma c'è il Colosseo.	modo
b. È tornato a Vienna.	Tempo determinato
c. Ti telefonerò a mezzanotte.	Stato in luogo
d. A vent'anni ero molto magra.	Moto a luogo
e. Ascolta musica a occhi chiusi.	età
f. Dorme da dieci ore.	Moto da luogo
g. È partito ora da Pistoia.	Moto per luogo

h. Andremo da mia cugina .	Allontanamento o separazione
i. Sono passati dal cancello .	Moto a luogo
l. starò un po' da lui .	Tempo continuato
m. Lei è completamente diversa da me .	Stato in luogo

11. Individua l'attributo o l'apposizione contenuto in ciascuna frase e trasformalo in una proposizione subordinata relativa:

- a. Lucia è una ragazza paziente.
- b. Ho parlato con Maria, la cugina di Federico.
- c. Pallina è una gatta paurosa.
- d. Ho sentito in lontananza un urlo agghiacciante.
- e. Abbiamo assaggiato i piatti tipici di Venezia, città del Veneto.
- f. Lo zio è un tipo freddoloso.
- g. Ho comprato una casa lussuosa.
- h. Abbiamo conosciuto Piero, il fidanzato di Bea.
- i. Giulia è una signora affascinante.
- j. Abbiamo letto un romanzo divertente.

12. Collega i seguenti gruppi di verbi alla loro definizione corrispondente:

<i>occorre, accade, capita, succede, risulta, importa, sembra, pare, conviene, bisogna, giova, etc...</i>	LOCUZIONI IMPERSONALI
<i>È evidente, è chiaro, è noto, è utile, è giusto, è bello, è necessario, è bene, è male, etc....</i>	VERBI IMPERSONALI
<i>Si dice, si narra, si racconta, si tramanda, si afferma, si crede, si spera, si teme, si pensa, etc...</i>	VERBI COSTRUITI CON IL "SI" IMPERSONALE